

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso abitativo.

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Repubblica, 5. Isolato delimitato da via don Vincenzo Donadeo e via Giuseppe Giusti.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, terzo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: precario, con problemi nell'intonacatura della muratura esterna (scrostature, macchie di umidità, cadute di colore); sollevamento di tegole del tetto. Caduta di una porzione di muro di cinta; forte presenza di macchie di umidità e muschi lungo il muro di cinta.

RS RESTAURI: interventi di restauro relativi al rifacimento degli intonaci, infissi, avvolgibili in epoche precedenti.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata, zoccolatura perimetrale in formelle di materiale lapideo (o cementizio), tetto a spioventi in tegole.

PIANTA: quadrata (sviluppo in altezza a parallelepipedo) con giardino perimetrale.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, dallo sviluppo N-S, è organizzato su di una pianta quadrata. Alzato a un piano fuori terra con seminterrato. La facciata, orientata a N, presenta, in asse con il passaggio pedonale della cancellata, il portone d'ingresso in metallo e vetro, protetto da tettoia a spioventi. Presenta due aperture simmetriche a finestra rispetto all'ingresso.

Lungo la facciata S una finestra e una porta finestra che affaccia su un balcone. Ringhiera in ferro battuto lineare.

Facciata W in muratura unita con una sola finestra posta verso il fronte S. Analogo impianto lungo il lato E. Nello spazio del cortile a S corpo di fabbrica a pianta rettangolare ad uso garage o deposito attrezzi. Inoltre condivide lo stesso corpo di fabbrica anche un secondo edificio che non è stato possibile visionare.

Il giardino e il cortile sono delimitati da muro da reticella laterale; su strada da cancellata in ferro battuto lineare su alto zoccolo e intelaiatura in muratura con ingresso pedonale e passo carraio

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio è un chiaro esempio di edilizia residenziale, a un piano fuori terra, la cui esecuzione è collocabile tra la fine degli anni Quaranta del Novecento e l'inizio degli anni Sessanta. Il fabbricato, riflettendo ancora un gusto di matrice tardo razionalista, è contraddistinto da semplici volumetrie parallelepipedo, da estrema sobrietà nelle linee architettoniche, assenza di elementi ornamentali - le stesse cornici delle aperture sono ridotte a semplici finiture lineari; mancanza di qualsiasi demarcazione di rilevanza tra i diversi piani. Si tratta di una tipologia ad uso unifamiliare diffusa anche in altre aree dell'abitato bollatese; si veda ad esempio l'edificio di via Bellini 16. Potrebbe dunque trattarsi di un intervento della medesima ditta costruttrice.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 28 settembre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Repubblica\_5\_01-03